QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Ogni numero Lire 3
Spedizione in abbon. post. - Telefoni del n. 40.043 al n. 40.049

INSERZIONI: Unione Pubblic. Ital. - Via S. Teresa 7 - Telef. 42009-53961 — Prezzi per mm. di altezza, largh. di una colonna: Annunci comm. L. 40, Finanziari L. 60, Giudiziari L. 50, Necrologie, Sportivi, Cinema, Teatri, Varietà, Alberghi, Case di cura, Istituti di cura, Vendite e Acquisti, Case di cura, Rozza, Nanotte, Lauro, Osoriosna, Scuole, Segundo la cronaca, I divertimenti: L. 80 per linea in corpo 6. - Pagam. anticip. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserz. che giudica non pubblicabili. - ABBONAMENTI: Interno, Anno L. 1700; Sem. 2900; Trim. 3100. Estero, L. 3500; 4400; 3300.

Frangar, non flectar

VENERDI' 14 Settembre 1945 - Anno I - Numero 47

TORINO - Via Roma - Via Bertola

La conferenza dei Ministri degli Esteri

La pace che noi attendiamo nelle dichiarazioni di De Gasperi

La linea Wilson, l'italianità dell'Istria occidentale e una soluzione di giustizia - Le richieste di riparazioni e la gravità dei nostri danni di guerra

Londra, 13 settembre.

Il corrispondente romano del *Times* ha avuto un lungo colloquio con il Ministro degli Esteri De Gasperi intorno alle varie questioni della pace. Il *Times* ne ha messo in rilievo alcuni punti pubblicando il seguente telegramma:

«Il destino di Trieste e della Venezia Giulia costituisce l'oggetto principale delle aspirazioni e dei timori italiani. Su questo momento. Ciò mi è stato confermato stamane da De Gasperi, il quale mi ha detto che nulla potrebbe ferire il sentimento nazionale degli italiani così profondamente quanto il rifiuto di ciò che essi considerano pura giustizia da sul campo».

«De Gasperi ricordava che il Trattato originale proposto dal Presidente Wilson per la determinazione della frontiera tra l'Italia e la Jugoslavia tenda ad un compromesso tra gli interessi strategici ed economici di entrambe le parti. Anche il trattato di Rapallo ebbe per principio il libero accordo tra il Governo italiano e la democratica Jugoslavia. Ciò non dimenticò, egli ha detto, il governo italiano è pronto a fare delle ulteriori concessioni basate sulla proposta Wilson.

«Trieste, - egli ha detto - è città italiana. I porti e le piccole città della costa occidentale sono prevalentemente veneto. Parenco ecc. ecc. sono anche più italiani di Trieste. Queste città devono avere un sbocco diretto per mare sui rivieri e acque. La miniera del-l'Arsa, ricchissima di carbone per tutto il dopoguerra, sono cresciuti del cospicuo lavoro italiano e sono di vitale importanza per l'economia di alcuni da parte dell'Italia».

A seguardo alle richieste di riparazioni sollevate a Potsdam, De Gasperi ha detto:

«Eventuali richieste di riparazioni indirizzate all'Italia francamente si fatto dopo 25 ottobre 1943 il popolo italiano ha combattuto fianco a fianco, con gli alleati contro lo stesso nemico apportando un sostanziale contributo allo sforzo di guerra. Nonostante la guerra in due sofferenze e le difficoltà economiche causate dalla guerra sono state di infinite della guerra. Il problema del danno di guerra presenta una cifra equivalente ad un terzo del reddito nazionale. Generalmente parlando, a Londra, ha detto, il governo italiano è pronto a fare delle ulteriori concessioni basate sulla proposta Wilson.

«Il governo italiano ha speso circa 500 milioni di sterline al centro di Italia. Soltanto il titolo pagato in sterline ammonta a circa 500 milioni di sterline. A ciò vanno aggiunte le forze di dimobilitazione dell'economia del paese, la perdita quasi totale delle navi mercantili, il deterioramento degli impianti industriali, in nuovo ed in fabbricazioni, le perdite umane e di decrescere vite che sono cose che seguono a una così vasta catastrofe e di cui si deve tener per conto. D'altra parte dobbiamo tener anche conto dei i sostanziali riformimenti che sono stati fatti in Italia gli alleati da parte dell'Italia».

Frontiere e colonie

Oggi i cinque Ministri degli esteri convenuti nella capitale britannica non si sono incontrati per consentire ai traduttori di tradurre i documenti da sottoporre alla Conferenza. Tutti, tuttavia, sono di fare, con gli alleati contro lo stesso nemico apportando un sostanziale contributo allo sforzo di guerra. Nonostante la guerra in due sofferenze e le difficoltà economiche causate dalla guerra, hanno sofferto infinite della guerra. Il problema del danno di guerra presenta una cifra equivalente ad un terzo del reddito nazionale. Generalmente parlando, a Londra, ha detto, il governo italiano è pronto a fare delle ulteriori concessioni basate sulla proposta Wilson.

Sulla base delle conclusioni raggiunte alla conferenza dopo aver ascoltato i vari punti di vista, il Consiglio dei Ministri Cinque abbozzerà le linee generali del trattato di pace che verrà consegnato agli esperti per la redazione finale.

Si spera che questa procedura permetta di presentare un trattato di pace agli Ministri Esteri di Mosca, Parigi, Washington, Ottawa, Canberra, Pretoria, Wellington, Delhi, Parigi, Pechino, Ottawa, Ottawa, Ottawa